



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 92 del 26-10-15

COPIA

Oggetto: ATTIVITA' DI SUPPORTO PER I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DELL'ASSOCIAZIONE LOCALE DI VOLONTARIATO SOCIALE I FALCHI RIVOLTA AI CITTADINI DI DECIMOMANNU. DIRETTIVE AL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE.

L'anno duemilaquindici il giorno ventisei del mese di ottobre, in Decimomannu, solita sala delle adunanze, alle ore 17:30, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

MARONGIU ANNA PAOLA	SINDACO	P
CADEDU MONICA	VICE-SINDACO	P
ARGIOLAS ROSANNA	ASSESSORE	P
MAMELI MASSIMILIANO	ASSESSORE	A
TRUDU LEOPOLDO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 4 Totale assenti n. 1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Gianluca Cossu

Assume la presidenza Anna Paola Marongiu in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta n. 84 del 28.08.2015 predisposta dal Responsabile del Settore competente, su istanza dell'Assessore alle Politiche Sociali, avente ad oggetto: "ATTIVITA' DI SUPPORTO PER I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DELL'ASSOCIAZIONE LOCALE DI VOLONTARIATO SOCIALE I FALCHI RIVOLTA AI CITTADINI DI DECIMOMANNU. DIRETTIVE AL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE";

PREMESSO che:

-la legge 11 agosto 1991 n. 266 riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Statuto e dagli Enti Pubblici;

-competete al Comune "l'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali", ai sensi dell'art. 108 comma 1 lett. c), 6), del Decreto legislativo n. 112 del 1998;

- la Legge 8.11.2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali all'art. 1 comma 5 così recita" **Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata** e all'art. 6 "I comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e hanno competenza a promuovere, nell'ambito del sistema locale dei servizi sociali a rete, risorse delle collettività locali tramite forme innovative di collaborazione per lo sviluppo di interventi di auto-aiuto e per favorire la reciprocità tra cittadini nell'ambito della vita comunitaria";

- che la Regione Sardegna con L.R. 23 dicembre 2005 n. 23 avente ad oggetto: "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 ", riconosce il valore sociale e civile ed il ruolo nella Società del Volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, nel rispetto dell'autonomia ne sostiene e favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle più ampie finalità di carattere sociale, civile e culturale e in particolare all'art. 11 recita " omissis 2. In conformità a quanto previsto dall' *articolo 13 della legge regionale n. 39 del 1993*, gli enti locali possono stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale al fine di promuovere interventi integrativi e complementari rispetto ai livelli essenziali di cui agli articoli 28 e seguenti, attivare servizi sperimentali e innovativi, favorire forme di solidarietà organizzata e di mutuo aiuto tra persone e famiglie;

RICHIAMATO lo Statuto Comunale approvato con Deliberazione di C.C. n. 9 del 27.01.2000 e in particolare:

- l'art. .6 (Sicurezza Sociale) alle lettere b) e c) prevede che il Comune, al fine di tutelare il cittadino, assicurare condizioni di vita adeguate alla sua dignità e favorire il libero sviluppo della personalità, concorre a promuovere iniziative mirate all'elevazione culturale e sociale delle persone, favorendo il libero associazionismo senza fini di lucro, con particolare attenzione e sostegno al volontariato sociale nonché a realizzare un sistema di sicurezza sociale e di tutela della salute, attuando misure idonee per la salvaguardia della salubrità ambientale, per l'igiene e la sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro;

- l'art. 62 "associazionismo e volontariato" stabilisce che il Comune riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio, che può erogare alle associazioni contributi economici da destinarsi allo svolgimento dell'attività associativa;

Atteso che:

- l'attività delle Associazioni è rivolta a supportare attività istituzionali del Comune nel pieno rispetto delle competenze dell'Ente Locale per la tutela della sicurezza pubblica e della salute rientranti nei compiti del Comune, nell'interesse della collettività, anche sulla base dei principi di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione.

- le attività proprie del Comune sono quelle relative alle funzioni dallo stesso esercitate per la propria comunità negli ambiti stabiliti in via generale dall'art. 13 della Legge 18 agosto 2000, n.267, ed allo stesso attribuite specificatamente da disposizioni di leggi statali e regionali e, in relazione ad esse, dallo Statuto del Comune;

ATTESO che la grave e diffusa situazione di disagio economico ha determinato un notevole e continuo aumento di richieste da parte di nuclei familiari ai servizi sociali per richiedere interventi di supporto di vario genere e che l'Amministrazione non riesce ad intervenire direttamente con propri servizi per fronteggiare tale situazioni di emergenza sociale anche vista la carenza delle risorse finanziarie a disposizione;

ATTESO che:

- L'emergenza sociale si verifica in presenza di una situazione improvvisa che incide negativamente sui bisogni primari del singolo e della famiglia (sicurezza personale, necessità di protezione, alloggio etc.) in misura tale da far temere nell'immediato un probabile danno di significativa consistenza, sul piano fisico, psichico o esistenziale.

-le situazioni di emergenza sono quelle che si verificano nei casi specifici di: difficoltà sociale; abbandono; situazioni indotte da eventi straordinari ed imprevedibili;

PRESO ATTO che costituiscono beneficiari delle attività gli utenti dei Servizi Sociali o aspiranti utenti che necessitano di un pronto intervento di carattere emergenziale e sociale e possono essere individuati dagli assistenti sociali nominativi/situazioni a cui sarà negato il servizio di pronto intervento sulla scorta di eventuali abusi del servizio;

ATTESO che l'Amministrazione intende continuare a promuovere e valorizzare il volontariato sociale e avvalersi della collaborazione delle Associazioni per attività varie nel campo del sociale con natura integrativa e non sostitutiva e in particolare attivare dei progetti di utilità sociale quali: il trasporto di disabili, di Anziani e di portatori di handicap residenti nell'ambito del Comune di Decimomannu ai Presidi Sanitari ed ai Centri medici specializzati, il trasporto di minori a rischio segnalati dal servizio sociale previo consenso dell'Amministrazione, nonché il trasporto di giovani per attività ricreative e sportive,

ATTESO che l'attività di volontariato a supporto dei servizi sociali comunali prevede la realizzazione di interventi per il trattamento delle situazioni di emergenza sociale che richiedono una prima risposta per soddisfare, temporaneamente, i bisogni primari del singolo e della famiglia nonché interventi immediati e improcrastinabili giustificati dalla gravità della situazione o dalla specificità del contesto ambientale;

ATTESO che opera nel territorio comunale da numerosi anni l'Associazione "I Falchi" che si attiva a favore delle fragilità sociali del territorio e per rispondere ai principi costituzionali di solidarietà sociale, della sussidiarietà orizzontale e della leale collaborazione con l'Ente locale;

DATO ATTO che la predetta Associazione è impegnata nell'erogazione del servizio assistenziale di trasporto e accompagnamento disabili e anziani per visite mediche specialistiche e terapie ambulatoriali e distribuzione di derrate alimentari;

DATO ATTO che l'Associazione assicura interventi e prestazioni in tempi rapidi ed in maniera flessibile per tramite dei suoi volontari a favore delle fragilità sociali del territorio e per rispondere ai principi costituzionali di solidarietà sociale, della sussidiarietà orizzontale e della collaborazione con l'Ente locale.

ATTESO che in particolare ha provveduto sinora con proprie risorse umane e strumentali alla distribuzione di viveri alle famiglie in condizioni di disagio economico con cadenza mensile attuando nell'anno 2014 l'intervento finanziato con risorse comunali "Banco Alimentare", ad espletare attività di trasporto e accompagnamento a favore di persone che necessitano di accertamenti sanitari e trattamenti medici presso strutture ospedaliere nonché intervenendo per prevenire o rimuovere situazioni di pericolo nelle abitazioni dei cittadini;

DATO atto che l'Associazione ha manifestato anche per l'anno in corso la disponibilità a proseguire l'attività prestata negli anni precedenti come da comunicazione acquisita al protocollo n. 6395 del 27.5.2015;

CONSIDERATO che la predetta Associazione è iscritta all'Albo comunale delle Associazioni nella sezione Attività socio – sanitarie di volontariato e di promozione sociale, impegno civile, tutela e promozione dei diritti umani e tutela ambientale;

DATO ATTO che l'Amministrazione intende riconoscere un rimborso spese per l'espletamento per le spese eventualmente sostenute a livello locale per la formazione dei volontari e per tutte le spese vive che nelle attività di che trattasi dovesse sostenere direttamente

RITENUTO dettare i seguenti indirizzi al Responsabile del 1° Settore al fine di proseguire la collaborazione con la predetta Associazione:

1) sottoscrivere apposita convenzione con la locale Associazione "I Falchi" al fine di disciplinare la collaborazione con l'Amministrazione comunale;

2) destinare a supporto dell'attività prestata dall'Associazione la somma di € 3.000,00 disponibile al cap.10451/360/2015;

3) trasferire a titolo di acconto la somma di € 1.500,00 all'Associazione "I Falchi" la quale avrà l'obbligo di rendicontare al Comune di Decimomannu le spese sostenute e l'ulteriore somma a seguito di presentazione di rendiconto;

RITENUTO stabilire i seguenti criteri per l'accesso alle attività i benefici di cui trattasi:

- 1) Residenza nel Comune di Decimomannu;
- 2) Segnalazione/invio da parte del servizio sociale professionale salvo casi di emergenza non prevedibili;

ACQUISITI i dovuti pareri preventivi:

- PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA (ai sensi dell'art. 2 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del 1° Settore Dott.ssa Donatella Garau, giusto Decreto Sindacale n. 9/2014, esprime parere favorevole sulla proposta n.84 del 28.8.2015 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

- PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
(ai sensi dell'art. 3 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del 3° Settore, Dott. Mauro Dessi, giusto decreto sindacale n. 9/2014, esprime parere favorevole sulla proposta n. 84 del 28.8.2015 attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

Visti gli artt. 48 e 134 del T.U.E.L;

All'unanimità

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa,

- di dettare le seguenti direttive al Responsabile del 1° Settore per la prosecuzione del rapporto di collaborazione con l'Associazione di volontariato e promozione sociale iscritta all'Albo comunale delle Associazioni I Falchi Onlus a supporto dei servizi socio-assistenziali:

1) porre in essere tutti gli adempimenti gestionali conseguenti al presente atto necessari per realizzare l'iniziativa tramite la locale Associazione "I Falchi" disciplinando con apposita convenzione i rapporti con la predetta Associazione, per attività di trasporto e accompagnamento a favore di persone che necessitano di accertamenti sanitari e trattamenti medici presso strutture ospedaliere nonché intervenendo per prevenire o rimuovere situazioni di pericolo nelle abitazioni dei cittadini e per distribuzione di derrate alimentari;

-di stabilire che alla suddetta Associazione verrà erogato un contributo economico finalizzato a supportare le attività profuse a supporto dell'Amministrazione comunale per un importo complessivo di € 3.000,00 disponibili sul cap.10451/360/2015, a titolo di riconoscimento dell'impegno profuso e di rimborso per le spese generali che dovrà essere rendicontato tramite relazione sulle attività svolte e con le eventuali pezze giustificative relativamente alle spese sostenute.

Di stabilire i seguenti criteri per l'accesso ai benefici di cui trattasi:

3) Residenza nel Comune di Decimomannu;

4) Segnalazione/invio da parte del servizio sociale professionale;

- di dare atto che la deliberazione verrà pubblicata oltre che all'albo pretorio on line, nel sito istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente nell'apposita sezione come previsto dal Dlgs 33/2013;

- di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del DLGS 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Anna Paola Marongiu

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Gianluca Cossu

PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile Del I Settore

F.To Garau Donatella

REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile Settore Finanziario

F.To Dessi Mauro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 27/10/2015 al 11/11/2015 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii..

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Gianluca Cossu

Copia ad uso amministrativo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- ☐ a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal **27/10/2015** al **11/11/2015** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000).
- ☒ a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.To Gianluca Cossu